



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Master in
Digital Humanities



ANNOTARE I TESTI SENZA

MARCARLI: COME CREARE UN *DOMAIN SPECIFIC LANGUAGE* PER I PROPRI INTERESSI DI STUDIO

Giovedì 02 marzo ore 14.00 – 18.00

Aula informatica 1, piano terra **Palazzo Malcanton Marcorà**
Dorsoduro 3484/d Venezia

Il seminario, dedicato al confronto e all'impiego di tecniche avanzate di annotazione, si divide in tre parti. La prima, più breve e teorica, serve a discutere con gli studenti i vantaggi e gli svantaggi della marcatura dei testi, a loro già nota. Vengono affrontati quindi i concetti di *in-line mark-up* e di *stand-off annotation*, soprattutto con lo scopo di mettere in luce i limiti di ciascun approccio. La seconda parte serve a spiegare come definire le regole di un (micro)linguaggio specifico del dominio filologico, per produrre annotazioni molto simili alle notizie d'apparato presenti nelle edizioni a stampa, prive dunque di marcature TEI, ma rigorosamente conformi al linguaggio di dominio creato, al fine di essere *machine actionable*. La terza parte vede gli studenti impegnati ad annotare brevi testi precedentemente caricati sulla piattaforma EuporiaEditor, sviluppata presso il CoPhiLab del CNR-ILC, applicando le regole del linguaggio da loro stessi creato sotto la guida del docente.

Lecture: Dott. Federico Boschetti
(CNR-ILC - Istituto di Linguistica Computazionale "A. Zampolli", Pisa)

A cura di: Prof.ssa Marina Buzzoni
(Ca' Foscari - Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati)

Organizzazione: dott.ssa Ambra Agnoletto,
Master in Digital Humanities

Info: masterdh@unive.it

La lecture è ospitata all'interno delle attività seminariali correlate alla didattica del Master in Digital Humanities a.a. 2016-2017, in dialogo con l'insegnamento "Digital Philology" tenuto dalla Prof.ssa Buzzoni.